

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTEL DEL RIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il **24/06/2015**

DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015

Nr. Progr. **11**

Data **10/06/2015**

Seduta NR. **2**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 10/06/2015

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nell'aula Cardinale Francesco Alidosi, oggi 10/06/2015 alle ore 19:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BALDAZZI ALBERTO	S	GIOVANNINI STEFANO	S		
CANTAGALLI FRANCO	S	ALPI ENRICO	S		
MARAIA BARBARA	S	BARACCANI SIMONA	S		
MASI ELISABETTA	S				
SANTANDREA RICCARDO	S				
ZANOTTI MARIA ANTONIETTA	S				
GALEOTTI SERGIO	S				
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. GIORGIO CIGNA.

In qualità di SINDACO, il DOTT. ALBERTO BALDAZZI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri: MARAIA BARBARA, ZANOTTI MARIA ANTONIETTA, ALPI ENRICO.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi delle leggi vigenti, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015

Il Sindaco illustra il punto evidenziando che l'aliquota rimane invariata rappresentando l'introito dovuto all'IMU di 8/10 dell'entrata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) che conferma la disciplina della componente patrimoniale nel tributo dell'imposta Municipale propria (IMU) istituita con art. 8 D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che, non apportando modifiche alla precedente normativa (IUC) conferma le disposizioni riferite all'anno 2014 in materia di fiscalità locale immobiliare;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 380 lett. a) della Legge 24.12.2012, n. 228, è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011;

Considerato altresì che, ai sensi del medesimo comma 380 lett. f) della L. n. 228/2012, è tuttavia riservato allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato art. 13;

Visto l'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011 così come approvato dal D.L. 102 del 31 agosto 2013, convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124 che prevede l'istituzione di nuove esenzioni per i c.d. beni merce destinati alla vendita e non locati dalle imprese costruttrici;

Richiamato il comma 707 dell'art. 1 della soprarichiamata legge di stabilità 2014 che definisce soggette ad Imu le sole abitazioni principali e le relative pertinenze di Categoria A1, A8 e A9, mentre ai sensi del comma 710 sono esentati da imu i fabbricati rurali ad uso strumentale come definiti all'art.13, commi 7 e 8 DL 201/2011;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 8 del 30 aprile 2014, esecutiva, con la quale, fra l'altro, venivano confermate le Aliquote Imposta Municipale propria per l'anno 2014";

Visto l'art. 1 comma 380 lett. g) della L n. 228/2012, che dà facoltà ai Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard del 7,6 per mille, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. n. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

Preso atto del gettito effettivo incassato nell'anno 2014, in relazione all'imposta municipale propria e considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di

Previsione per l'anno 2015 viene prevista una entrata da Imposta Municipale propria di € 307.000, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà comunale, così come indicato dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definiscono per l'anno 2015 la misura delle aliquote della imposta municipale da applicarsi nell'anno 2015, da leggersi congiuntamente alla Deliberazione di approvazione aliquote del tributo sui servizi indivisibili (da adottarsi in data odierna), rispettando la soglia massima stabilita con l'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014;

Tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2015 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 del 20.5.2015) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è differito al 30 luglio 2015;

Ritenuto pertanto di confermare le aliquote Imu 2015 come segue:

- aliquota di base **ordinaria IMU** nella misura del **9,6 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- **aliquota ordinaria IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del regolamento IMU, applicando **la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;
- aliquota **agevolata IMU al 4 per mille** agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari – ovvero Acer - , che beneficino, altresì, della detrazione per l'abitazione principale prevista per le unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504/92 (art. 13, comma 10, penultimo periodo, del D.L. n. 201/2011 - e ss. mm. ed integrazioni);
- **aliquota agevolata IMU del 7,6 per mille**, al fine di contribuire ad incentivare l'occupazione, per i fabbricati di categoria D (escluso D10) di proprietà di aziende di nuovo insediamento nel territorio comunale e con un numero di dipendenti attivi nel territorio comunale stesso superiore a 5, per i primi tre anni. Tale aliquota si prevede per lo stesso periodo di tre anni anche per i fabbricati di categoria D appartenenti ad aziende che rilevino attività presenti sul territorio comunale cessate in seguito a procedure di cassa integrazione e mobilità, che impieghino sul territorio comunale un numero di dipendenti superiore a 5;

- **aliquota agevolata IMU del 7,6 per mille** su tutti gli immobili in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 risultante da iscrizione nella apposita categoria catastale ovvero da iscrizione catastale riportante la annotazione di ruralità ai sensi dell'art. 2 comma 5 ter D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 63 del 21/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 44 del 30 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il trasferimento dal 1/1/2015 del personale già comandato al 100% al Nuovo Circondario Imolese, con mantenimento dell'attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dall'1/1/2015, vanno a fare parte dell'organico dell'Ufficio Tributi Associato, mantenendo, per ciascuna Area territoriale l'individuazione di un Responsabile referente, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione;

Preso atto del provvedimento prot. n. 3277/6 del 29.5.2014 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona della Dott.ssa Claudia Dal Monte e del decreto prot. n. 3278/6 del 29.5.2014 di nomina della Posizione Organizzativa nella persona della Dott.ssa Elena Battistoni, designata Responsabile Tributi Polo Est – Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

Ravvisata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 posto in successivo punto dell'Ordine del Giorno di questa stessa seduta;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 co.1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano che dà il seguente esito:

Presenti n. 10 consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 6 consiglieri

Si astengono n. 4 consiglieri (Maraia, Giovannini, Alpi e Baraccani)

DELIBERA

1) di definire, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato, altresì, il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno **2015**, le aliquote dell'imposta municipale propria, confermando le aliquote IMU 2014 come segue:

a) aliquota di base **ordinaria IMU** nella misura del **9,6 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota, compreso gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

b) **aliquota ordinaria IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate nella categoria catastale A1, A8 e A9 **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, ovvero che usufruiscono delle assimilazioni all'abitazione principale indicate all'art. 3 del regolamento IMU, applicando **la detrazione di € 200,00 prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** come indicata all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e ss.mm.ii.;

c) aliquota **agevolata IMU al 4 per mille** agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari – ovvero Acer - , che beneficino, altresì, della detrazione per l'abitazione principale prevista per le unità immobiliari di cui all'art. 8 comma 4 del D.Lgs. n. 504/92 (art. 13, comma 10, penultimo periodo, del D.L. n. 201/2011 - e ss. mm. ed integrazioni);

d) aliquota agevolata IMU del 7,6 per mille, al fine di contribuire ad incentivare l'occupazione, per i fabbricati di categoria D (escluso D10) di proprietà di aziende di nuovo insediamento nel territorio comunale e con un numero di dipendenti attivi nel territorio comunale stesso superiore a 5, per i primi tre anni. Tale aliquota si prevede per lo stesso periodo di tre anni anche per i fabbricati di categoria D appartenenti ad aziende che rilevino attività presenti sul territorio comunale cessate in seguito a procedure di cassa integrazione e mobilità, che impieghino sul territorio comunale un numero di dipendenti superiore a 5;

e) **aliquota agevolata IMU del 7,6 per mille** su tutti gli immobili in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133 risultante da iscrizione nella apposita categoria catastale ovvero da iscrizione catastale riportante la annotazione di ruralità ai sensi dell'art. 2 comma 5 ter D.L. 102/2013 convertito in legge 124/2013;

2) di disporre che la presente deliberazione, unitamente al regolamento allegato, a cura del Servizio proponente, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. entro i termini di cui all'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201/211;

++++++

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni di urgenza, dopo separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente esito:

Presenti n. 10 consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 6 consiglieri

Si astengono n. 4 consiglieri (Maraia, Giovannini, Alpi e Baraccani)

Delibera inoltre

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, in quanto presupposto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 posto in successivo punto dell'Ordine del Giorno di questa stessa seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 11 DEL 10/06/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DOTT. BALDAZZI ALBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CIGNA GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 24/06/2015 al 09/07/2015

Castel Del Rio, li 24/06/2015

IL RESPONSABILE
F.to BUGANE' MARIA ANGELA

Il sottoscritto Responsabile, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. nr.267/2000;

Castel Del Rio, li 10/06/2015

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CIGNA GIORGIO

Copia conforme all'originale.

Castel Del Rio, li 24/06/2015

IL RESPONSABILE
BUGANE' MARIA ANGELA



COMUNE DI CASTEL DEL RIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 11 Del 10/06/2015	DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015
------------------------------	--

Ufficio:

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 CO. 1 DEL TUEL D. LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 03/06/2015 IL DIRIGENTE RESPONSABILE F.to DOTT.SSA DAL MONTE CLAUDIA
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE
	Data 03/06/2015 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to BUGANE' MARIA ANGELA

NOTE:

Votazione: all'unanimità approvata

immediatamente eseguibile
